A:

Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E p.c. : luca.iacopi@regione.liguria.it

E p.c.:

Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutturale Opere Pubbliche
Difesa del suolo

PEC: infrastruttureedifesadelsuolo.comge@postecert.it

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto "Lavori di sistemazione del Rio Villa Castagna". Proponente: Comune di Genova (GE). Contributo istruttorio

Con riferimento alla Vs. nota prot. 2024-1399241 dell'11/09/2024 (ns. protocollo n. 9754 dell'11/09/2024) relativa alla richiesta di contributi istruttori in merito al procedimento in oggetto;

Rilevato che le vostre note prot. 2024-1144184 del 23/07/2024 e prot. 2024-1269792 dell'08/08/2024, relative rispettivamente alla verifica di completezza della documentazione ex art. 19 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e alla comunicazione di pubblicazione della documentazione per la procedura in oggetto non sono pervenute all'attenzione di questa Autorità di bacino;

Vista la documentazione resa disponibile al link: https://docvia.regione.liguria.it/screening/S1005/;

Vista altresì la documentazione integrativa volontaria inviata dal Proponente con nota Prot. 9/08/2024.0412850 (ns prot. 8796 del 12/08/2024);

Rilevato che il progetto in oggetto prevede l'adeguamento idraulico del rio Villa Castagna, affluente in sponda sinistra del torrente Bisagno, nel tratto compreso tra la tombinatura esistente di Via Inferiore Fameiano e l'impianto sportivo Sciorba;

Considerato che gli interventi previsti consistono sostanzialmente nell'ampliamento della sezione di deflusso, nella realizzazione di una vasca di sedimentazione e di partizione delle portate e nella creazione di un canale scolmatore finalizzato allo smaltimento della portata residua rispetto a quella smaltibile dalla canalizzazione attuale in condizioni di sicurezza;

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

In linea generale si rappresenta innanzitutto che si è concluso l'Accordo avente ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacino regionali liguri*", accordo sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Regione Liguria e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 29 ottobre 2018, successivamente aggiornato e prorogato fino al 31 dicembre 2023;

Per quanto attiene la disciplina regionale relativa alle condizioni di gestione del rischio idraulico, si informa che questa Autorità ha preso atto di quanto comunicato dalla Regione Liguria con nota prot. 1901477 del 29.12.2023 (ns prot. 61 del 03.01.2024), ovvero che in data 21 dicembre 2023 il Consiglio regionale ha approvato, nell'ambito delle disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026) una norma in vigore dal 1° gennaio 2024, che così recita: "*Articolo 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) 1. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999, entro il 30 giugno 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*". L'espressione dell'eventuale parere e nulla osta in merito alle condizioni di gestione del rischio ai sensi dei Piani di Assetto Idrogeologico è di competenza della Regione Liguria e, pertanto, dovrà essere inoltrata specifica richiesta agli uffici regionali preposti.

Si ricorda innanzi tutto che gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino distrettuali, consultabili sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/, di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023.
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica **(PAI dissesti**) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni;

Si informa inoltre che questa Autorità di Bacino, quale ente di pianificazione, allo scopo di facilitare la consultazione dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti Piani di bacino, ha predisposto una apposita webapplication disponibile al link:
https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/instant/portfolio/index.html?appid=4868ed0ee290438685b823f168c0bcfd .

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile verificare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali e gli articoli applicabili delle rispettive discipline normative.

Si invita pertanto il proponente e codesta amministrazione a farne uso fin da subito, per la consultazione del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

Per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di intervento si segnala quanto segue.

Con riferimento al **PGRA**, si rileva che l'area interessata dagli interventi in oggetto ricade in aree a vario grado di pericolosità da alluvioni, elevata P3, media P2 e bassa P1, disciplinate dagli artt. 7, 9 e 11 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalle regioni (al proposito si rimanda a quanto già espresso in premessa).

Gli interventi in progetto interessano un corso d'acqua del "reticolo principale" del distretto del distretto dell'Appennino Settentrionale, di cui all'Allegato 4 alla disciplina di Piano.

Nell'ambito delle procedure previste per l'approvazione del progetto, l'Autorità di bacino rilascia il parere di competenza sulle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità.

Come emerso nell'ambito della variante non sostanziale relativa alla zona sportiva di Sciorba (variante approvata con D.S.G. n.79 del 30/10/2023) e come rappresentato nella mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA, il rio Villa Castagna presenta criticità anche in occasione di eventi di piena con tempo di ritorno di 50 anni e le aree adiacenti al suo tracciato sono classificate a pericolosità P3-elevata.

Si precisa che, ai fini della successiva espressione del parere previsto dall'articolo 7 della disciplina di Piano in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo, la documentazione tecnica da trasmettere dovrà consentire l'accertamento di quanto indicato dall'articolo 24 ed essere coerente con i criteri e le indicazioni riportate nell'Allegato 3. Si segnala, in particolare, fin da ora che la documentazione progettuale dovrà essere integrata con i seguenti elementi:

- maggiori dettagli sul calcolo degli idrogrammi di piena tempo-varianti assunti come riferimento per l'intervento;
- riferimenti più completi alle informazioni e agli studi utilizzati per impostare le condizioni al contorno, con particolare riferimento ai livelli idrometrici di valle assunti alla confluenza con il Torrente Bisagno;
- file Hec-Ras delle modellazioni idrauliche condotte per riprodurre lo stato attuale e quello modificato;
- elaborazioni cartografiche degli strati informativi (shapefile) relativi alle sezioni trasversali di calcolo con associati i massimi livelli idrici e le massime portate per tempi di ritorno di 50 e 200 anni;

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

- shapefile delle aree a pericolosità da alluvione negli usuali formati di scambio, secondo i modelli di metadato adottati dall'Autorità di bacino, contenenti la proposta di modifica della mappa e l'area interessata dalla modifica stessa.

Si ricorda che l'eventuale procedimento di modifica della mappa della pericolosità da alluvione dovrà essere condotto secondo le modalità dell'articolo 14 della disciplina di Piano.

Con riferimento al **PAI Dissesti**, l'area di intervento non ricade in aree classificate a pericolosità da dissesti di natura geomorfologica.

Con riferimento al **PGA**, si rileva che:

- il Rio Villa Castagna non è un corso d'acqua tipizzato ai sensi della Dir. 2000/60/CE, e ricade nel bacino idrografico del corpo idrico superficiale *Torrente Bisagno 4* (stato ecologico sufficiente, stato chimico non buono, obiettivi: stato ecologico buono al 2027, stato chimico buono successivo al 2027);
- il corpo idrico sotterraneo che potrebbe essere interessato è il *Bisagno Zona A* (stato quantitativo non buono, stato chimico non buono, obiettivo: stati qualitativi buoni al 2027);

Per ulteriori informazioni si rimanda anche al Cruscotto di piano (https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/).

Si ricorda che per l'intervento in oggetto il PGA non prevede il parere di questo ente, ma dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman, e-mail: m.colman@appenninosettentrionale.it .

Per il rilascio del parere ai sensi del PGRA e per l'aggiornamento e riesame delle mappe di PGRA il settore competente è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini; e-mail: s.franceschini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc
SF/Sts
EB
(Pratica n. 1459)

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135